

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

(Legge 5/8/1978 N.457-Art.41)

LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI AL RIONE

GIARDINELLI NEL COMUNE DI FASANO - PIANO D'INTERVEN

TO 007/75/I - LOTTI N.31 E 32 - PIANO D'INTERVENTO

007/74/I - LOTTI N.25 E 26 -

P.I.007/74/I-CONTRATTO PRINCIPALE: N.5945 del 2 mag=

gio 1980, registrato a Brindisi il 7/5/1980 al nu=

mero 2039 per l'importo di £.584.328.600 al netto

d'asta migliorato del 10,20% -

1° ATTO AGGIUNTIVO: n.6025 del 10/6/1982 registrato

a Brindisi l'11/6/1982 al n.2669 per l'importo di

£.76.758.483 -

P.I.007/75/I-CONTRATTO PRINCIPALE: N.5946 del 2 mag=

gio 1980, registrato a Brindisi il 7/5/1980 al nume=

ro 2040 per altro importo di £.584.328.600 al netto

d'asta migliorato del 10,20%.-.

1° ATTO AGGIUNTIVO: N.6026 del 10/6/1982 registra=

to a Brindisi l'11/6/1982 al n.2670 per l'importo

di £.114.531.036 -

Atti stipulati con la Ditta EDI.CO.M. di Bari rap=

presentata dall'Amm/re Unico Avv.Giovanni Degennaro -

COMMISSIONE COLLAUDATRICE IN CORSO D'OPERA:

Per copia conforme all'originale

Brindisi, li 14 MAR 1986

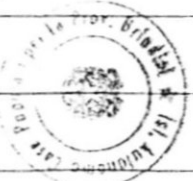
IL COORDINATORE GENERALE

(Dott. Ing. Antonio LONGO)



X
V
P. Longo

Per copia conforme all'originale
Brindisi, li 11/9/1985
IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



Ing. Pietro LACITIGNOLA e Dott. Elio Dell'Atti -

VERBALE DI VISITA

RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO -

PREMESSE: Il Consiglio della Regione Puglia, con la Delibera n.436 del 1°/3/1979 approvava il programma straordinario di edilizia sovvenzionata finanziato ai sensi della Legge 5/8/1978 n.457 e stanziava la somma di £.1.5 miliardi per la costruzione di alloggi nel Comune di Fasano.

In ossequio a quanto sopra, il Consiglio d'Amm/ne dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi, con la Delibera n.3085 del 14 luglio 1979 approvava i Programmi d'Intervento numero 007/74/I e n.007/75/I con un impegno di spesa di £.750 milioni per programma.

Successivamente, con la Delibera n.3183 del 12 dicembre 1979, in conformità del P.I. n.007/74/I approvava il progetto redatto dalla Ripartizione Tecnica dello stesso I.A.C.P. che prevedeva la costruzione di n.31 alloggi, per n.149,64 vani, al Rione Giardinelli del Comune di Fasano con un impegno di spesa di £.750.000.000 di cui £.528.000.000 a base d'asta per lavori e con Delibera n.3184, anch'essa del 12 dicembre 1979, approvava il P.I. n.007/75/I che, su analogo progetto redatto dall'anzidetta Ri-

partizione Tecnica, prevedeva la costruzione di alloggi n.31 alloggi nello stesso Rione Giardinelli con identica spesa. Entrambi i progetti avevano ottenuto il parere favorevole della Commissione Tecnica dell'I.A.C.P. nella seduta dell'11/12/1979. Con Delibera n.3216 del 27/12/1979 il C. di A. dell'Istituto adeguava altresì il costo di costruzione degli alloggi E.R.P. ai nuovi limiti fissati dal Ministero degli LL.PP. con il Decreto n.13052 del 23/11/1979 ed integralmente recepito dalla Regione Puglia con Delibera n.7648 del 3/12/1979.

Sull'aggiornamento degli impegni di spesa la Commissione Tecnica si era già espressa favorevolmente.

nella tornata del 29/11/1979 -

In data 8/3/1980, il Comune di Fasano, viste le domande presentate dall'I.A.C.P. il 18/12/1979, rilasciava gli Atti di Concessione n.288 e n.287 per l'esecuzione dei lavori necessari alla realizzazione nella zona "167" dei lotti nn.25-26-31-32 per complessivi n.31+31 alloggi.

Durante il corso dei lavori di scavo, la Direzione dei lavori si trovò di fronte a maggiori oneri non previsti nei progetti principali, per cui con le note n.346 e n.347 entrambe del 16/1/1981, chiese alla Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica

ed E.R.P. - l'autorizzazione alla elaborazione di una perizia suppletiva. Ad autorizzazioni ottenute - vedi note n.1500 e n.1503 entrambe dell'8/4/1981 - vennero elaborate due perizie per il P.I. 007/74/I di £.24.014.451 e per il P.I. 007/75/I di .L.i.r.e 43.087.656 -

Dovendosi procedere alla sistemazione degli spazi esterni alle erigende costruzioni, con le note numero 4274 e n.4271 entrambe del 17/5/1981, veniva richiesto all'Assessorato Regionale all'Urbanistica esplicita autorizzazione alla elaborazione di apposite perizie, autorizzazione concessa con la nota n.7309 del 22/7/1981 -

In data 8/5/1981 venne redatta per il P.I. 007/74/I una perizia di £.60.458.260 di cui £.54.937.083 per lavori ed in pari data, per il P.I. 007/75/I, una perizia di £.82.953.748 di cui £.75.378.236 per lavori. Tutte le perizie di cui innanzi avevano ottenuto il parere favorevole della Comm/te Tecnica dell'I.A.C.P. come da voci n.27/81 e n.28/81 tutti del 18/6/1981. Con Delibera n.3560, n.3561, n.3562 e 3563- Tutte datate 3 giugno 1981 - il C.d'A. dello I.A.C.P. approvava le perizie di cui sopra.

In forza di tutti gl'impegni per lavori di cui innanzi, nonché per gli oneri per revisione prezzi, veni-

vano approntati per:



P.I. n.007/75/I -Quadro Economico n.3/4 dell'11/5/81

1)=Lavori per fondazioni.....£.74.702.800

2)=Idem. in elevazione....."516.870.000

IN UNO PER LA COSTRUZIONE ALLOGGI...£.591.572.800

3)=Sistemazioni esterne....." 108.588.236

4)=Allacciamenti....." 9.600.000

COSTO COMPLESSIVO COSTRUZIONI.....£. 709.761.036

5)=Prospezioni geognostiche....." 5.200.000

6)=Spese generali....." 68.796.677

7)=I.V.A. -....." 33.909.225

8)=Acquisizione area ed urbanizza-
zioni....." 52.900.000

TOTALE COSTO DELL'INTERVENTO.....£. 870.566.938

9)=Revisione prezzi....." 135.640.113

TOTALE PROGRAMMA.....£. 1.006.207.051
=====

Parere favorevole della Comm/te Tecnica come da vo-
to n.32/8 del 2/6/1981.Approvato dal C.d'A. con De-
libera n.3559 del 3/6/1981 -

P.I.n.007/74/I-Quadro Economico n.3/4 dell'11/5/81

1)=Lavori per fondazioni.....£. 57.371.400

2)=Idem. in elevazione....." 516.870.000

IN UNO PER LA COSTRUZIONE ALLOGGI...£. 574.241.400

3)=Sistemazioni esterne....." 88.147.083

A Riportare.....£. 662.368.483

X [signature]
X [signature]
X [signature]
y

R i p o r t o.....£.	662.368.483
4)=Allacciamenti....."	9.600.000
COSTO COMPLESSIVO COSTRUZIONI.....£.	671.988.483
5)=Indagini geognostiche....."	5.200.000
6)=Spese generali....."	65.509.187
7)=I.V.A. -....."	32.476.819
8)=Acquisizione area ed urbaniz....."	52.900.000
TOTALE COSTO DELL'INTERVENTO.....£.	828.074.489
9)=Revisione prezzi....."	126.448.506
TOTALE PROGRAMMA.....£.	954.522.995

Parere favorevole della C.T. come da voto n.32/81
del 2/6/1981. Approvato dal C.d'A. con la stessa
Delibera n.3559 del 3/6/1981 -

ASSUNTORE DEI LAVORI - Con Delibera n.3231 dell'11
febbraio 1980 il C.A. dello I.A.C.P. approvava l'esito
della licitazione privata esperita il giorno 6
febbraio 1980 che vedeva la Ditta EDI.CO.M. aggiudica-
taria di entrambi i due lotti dei lavori di che
trattasi con il ribasso del 10%. Per quanto attene-
va i due depositi cauzionali assommanti a Lire
29.282.000 ciascuno, l'Impresa EDI.CO.M. depositava
le polizze fidejussorie n.3044 e n.30446 del 5 mar-
zo 1980 entrambe accese presso la Assicuratrice Edi-
le - Agenzia di Bari - per detti importi -

CONTRATTI - In data 2/5/1980 veniva stilato il con-

tratto n.5945, registrato a Brindisi il 7/5/1980 al n.2039 con la Ditta EDI.CO.M. per l'importo di Lire 584.328.600 al netto del ribasso d'asta del 10,20% migliorato per deposito cauzionale mediante polizza fidejussoria -

Nella stessa data 2/5/1980 veniva stipulato il contratto n.5946, registrato a Brindisi il 7/5/1980 al n.2040 sempre con la stessa Ditta EDI.CO.M. e per un altro importo di £.584.328.600 al netto d'asta migliorato del 10,20% -

Con la Delibera n.3324 del 26/7/1980 il C.A. dello Istituto approvava i due contratti di cui sopra stipulati con la Ditta EDI.CO.M. -

ATTI DI SOTTOMISSIONE - A seguito dei maggiori oneri di scavo previsti nelle perizie suppletive del 5/5/1981, vennero stipulati due Atti di sottomissione per maggiori importi, uno per £.21.821.400 relativo al P.I. 007/74/I e l'altro per £.39.152.800 relativo al P.I. 007/75/I - Entrambi approvati con Delibera n.3425 del 27/10/1980 -

A seguito dei maggiori oneri per la sistemazioni esterne previsti nelle perizie suppletive dell'8 maggio 1981, vennero stipulati due Atti di sottomissione per i maggiori importi contrattuali, uno per £.54.937.003 relativo al P.I. 007/74/I e l'al-

tro per £.75.378.236 relativo al P.I.007/75/I. A
ratifica dei nuovi oneri contrattuali venivano re=
datti:

1)=P.I.007/74/I - 1° Atto aggiuntivo n.6025 del 10
giugno 1982, registrato a Brindisi l'11/6/1982 al
n.2669 per l'importo di £.76.758.483 approvato
dal C.d'A. dell'Istituto con la Delibera n.3907
del 6 luglio 1982 -

2)=P.I.007/75/I - 1° Atto aggiuntivo n.6026 del 10
giugno 1982 registrato a Brindisi l'11/6/1982 al
n.2670 per l'importo di £.114.531.036, approvato
dal C.d'A. dell'Istituto con Delibera n. 3908
del 6 luglio 1982 - . . .

DIREZIONE DEI LAVORI - I lavori sono stati diretti
dall'Ing.Antonio Longo, Coordinatore Generale dello
Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di
Brindisi.- . . .

CONSEGNA DEI LAVORI - Entrambi i lavori risultano
consegnati contemporaneamente l'11 marzo 1980 come
dai due Verbali in Atti -

SOSPENSIONI E IRIPRESE - Entrambi i due lotti pre=
sentano delle sospensioni contemporanee:

1)=Dal 14/3/1980 al 2/5/1980 una prima sospensione
di n.49 giorni dovuta ad impedimenti tecnici quali
il ritardo del rilascio degli allineamenti e quote

da parte del Comune di Fasano nonché l'attesa dei

risultati delle indagini geognostiche -

2)=Dal 29 dicembre 1980 al 2 febbraio 1981 una se=

conda sospensione di n.35 giorni dovuta ad"avverse

condizioni atmosferiche" -

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - A norma dell'Art.30 dei due

Capitolati Speciali d'Appalto, nonché del punto 16°)

dei due Contratti, entrambi i lavori dovevano esse=

re ultimati entro un periodo di n.545 giorni natura=

li, continui e consecutivi -

A causa dei n.84 giorni complessivi di sospensione,

la ultimazione, che doveva scadere entro il 6/9/81,

é stata formalizzata il 29 novembre 1981 - come da

Verballi in Atti -

A questo punto é d'uopo fare delle considerazioni

in merito alle giustificazioni addotte dalla Dire=

zione dei lavori circa quel primo periodo di spspen

sione; che così come formulato sembrerebbe in netto

contrasto con l'Art.30 del Capitolato Speciale di

Appalto che specifica che il tempo concesso per dare

i lavori ultimati dev'essere inteso comprensivo di

ogni contrattempo per concessioni, licenze, permessi,

ed ogni altro lavoro preparatorio. Proprio per eli=

minare ogni dubbio sulla legittimità delle motivazio=

ni addotte, questa Commissione ha provocato la nota

x *[Signature]*
x *[Signature]*
x *[Signature]*
x

della Direzione dei lavori allegata in Atti, che chiarisce le ragioni che hanno provocato questo primo periodo di sospensione e che i sottoscritti Colaudatori convalidano ed accettano.

Alcune eccezioni vengono però poste per le motivazioni addotte a giustificazione di quel secondo periodo di sospensione dei lavori. E' prassi consolidata di non riconoscere come valida e giustificata quella generica dizione di "avverse condizioni atmosferiche" in quanto, trovandosi di fronte ad un così lungo periodo di tempo concesso per dare i lavori finiti - n.545 giorni - é logico dedurre che l'Ente appaltante abbia inteso comprendervi i giorni le cui condizioni atmosferiche non avessero potuto consentire un normale svolgimento dei lavori. In sostanza, solo per quei periodi le cui condizioni fuoriescono dalle medie stagionali (dietro specifica certificazione dell'Ufficio Meteorologico dell'Aeronautica) possono essere prese in considerazione le "avverse condizioni atmosferiche" a giustificazione di una sospensione dei lavori;

Ciò premesso, questa Commissione non ritiene di ammettere a collaudo tale periodo di n.35 giorni per ciascun appalto, per cui considera gli stessi come ritardo di ultimazione ed applicherà - in sede di

definito lo STATO FINALE:

P.I.007/74/I - FABBRICATI NN.25 E 26 -

A)=Importo dei lavori suppletivi.....£.161.794.715

B)= " " " principali....." 574.300.000

S O M M A N O.....£. 736.094.715

- ribasso d'asta del 10,20% = " 75.081.661

R E S T A N O.....£. 661.013.054

- a dedurre gli acconti in uno....." 657.519.059

RESTA IL CREDITO NETTO PER LAVORI...£. 3.493.995
=====

A questo credito per lavori va aggiunto quello rive=
niente dalla revisione prezzi secondo il seguente
conteggio:

Importo complessivo della revisione...£. 79.033.879

così come elaborata della D.L.

-a detrarre gli acconti corrisposti." 78.329.620

RESTA IL CREDITO PER REVISIONI.....£. 704.259
=====

P.I.007/75/I - FABBRICATI NN.31 E 32 -

A)=Importo dei lavori suppletivi.....£. 203.697.549

B)= " " " principali....." 574.300.000

S O M M A N O.....£. 777.997.549

- ribasso d'asta del 10,20% = " 79.355.750

R E S T A N O.....£. 698.641.799

- a dedurre gli acconti in uno....." 695.078.090

RESTA IL CREDITO NETTO PER LAVORI...£. 3.563.709
=====

A questo credito per lavori va aggiunto quello rive=

niente dalla revisione prezzi secondo il seguente
conteggio:

Importo complessivo della revisione così come elaborato

rata dalla D.L. -£. 92.509.006

a detrarre gli acconti corrisposti..." 92.027.328

RESTA IL CREDITO PER REVISIONI DI...£. 481.678

Ma per quanto detto in precedenza, questa Comm/te
Collaudatrice non ritiene di condividere le ragioni
addotte per quei secondi periodi di sospensione dei
lavori che devono intendersi invece come ritardo
della loro ultimazione, per cui deve applicare la
prevista penale ed ammette a collaudo i conti finali
così corretti:

P.I.007/74/I - FABBRICATI NN.25 E 26 -

Credito residuo per lavori come da stato finale approvato.....£. 3.493.995

Credito residuo per revisioni....." 704.259

S O M M A N O.....£. 4.198.254

a dedurre la penale per ritardata
ultimazione....." 1.750.000

RESTA IL CREDITO RESIDUO DI.....£. 2.448.254

P.I.007/75/I - FABBRICATI NN.31 E 32 -

Credito residuo per lavori come da stato finale approvato.....£. 3.563.709

A. Riportare.....£. 3.563.709

X [Signature]
X [Signature]
X [Signature]
X [Signature]

R i p o r t o.....£. 3.563.709
Credito residuo per revisione....." 481.678

S O M M A N O.....£. 4.045.387
a dedurre la penale per ritardata
ultimazione....." 1.750.000

RESTA IL CREDITO RESIDUO DI.....£. 2.295.387
=====

Conglobando, quindi, l'Istituto deve all'Impresa

EDI.CO.M. la somma totale di.....£. 4.743.641
=====

a tacitazione di ogni suo credito residuo per lavoro
e per revisioni relativi ai due Programmi d'intervento -

CONTO FINALE FRA I.A.C.P. DI BRINDISI E REGIONE PUGLIA

GLIA - La relazione finale redatta dalla scrivente

Comm/ne Collaudatrice in data 25/6/1985 per la definizione

dei rapporti fra l'Istituto Autonomo Case

Popolari della Provincia di Brindisi e la Regione

Puglia, fissa in £.1.960.726.000 la somma globalmente

concessa da quest'ultima come dai due ultimi Decreti

n.312 e n.313 entrambi del 26/11/1981. Su tale

somma risultano impegnate per i vari oneri rivenienti

dai due Programmi d'Intervento complessivamente

£.1.957.230.046 per cui rimane una disponibilità

residua di £.3.495.954 che potrà rimanere a disposizione

dello I.A.C.P. per fronteggiare eventuali variazioni

degli oneri di urbanizzazione -

CESSIONE DEI DREDITI - Non risulta che l'Impresa EDI.CO.M. abbia ceduto l'importo dei suoi crediti come si evince da espressa dichiarazione rilasciata in data 11/9/1984 dal Direttore dei lavori e presente in Atti.

R I S E R V E - L'Impresa EDI.CO.M. ha sottoscritto tutti gli Atti contabili senza apporvi riserve -

COLLAUDO STATICO E CERTIFICAZIONI VARIE - Per quanto attiene la parte strutturale, essa ha inizio con la progettazione e calcolo delle strutture in c.a. da parte dell'Ing. Aldo Solimini iscritto col n.167 all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi: progetti depositati il 25/3/1980 - pratici che n.17678 per il lotto n.25, n.17677 per il lotto n.26, n.17676 per il lotto n.31 e n.17675 per il lotto n.32 - all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi. Sono presenti in Atti due studi del Dott. Teodoro Pomes che su incarico dello I.A.C.P. ha eseguito le indagini geognostiche sul terreno di posa delle fondazioni delle erigende costruzioni. Per il P.I. 007/74/I lo studio fissa in 3,5 Kg/cmq. la portanza di entrambi i lotti. Per il P.I. 007/75/I lo studio distingue in 3,5 Kg/cmq. la portanza del lotto n.31 ed in 1,5 Kg/cmq. la portanza del lotto n.32. Poiché non sono stati esibiti a questa Comm/pe Collaudatri-

ce i calcoli statici delle strutture eseguite, la stessa non può esprimersi in merito al rispetto da parte della struttura delle tensioni scaricate sul terreno di fondazione in conformità dei dati ricercati dal geologo. Sono presenti in Atti i quattro certificati di collaudo statico rilasciati in data 14/10/1982 - per i quattro lotti - dall'Ing. Bernardo Costantino, iscritto col n.190 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Brindisi -

Per quanto attiene la verifica a freddo ed a caldo degli impianti termici sono presenti in Atti due Verballi redatti in contraddittorio fra Direzione Lavori ed Impresa che riportano il risultato positivo delle prove eseguite. Per quanto attiene il rispetto degli adempimenti previsti dalla Legge 30/4/1976 n.373 in merito all'isolamento termico delle costruzioni realizzate, sono presenti in Atti copie dei progetti degli impianti di riscaldamento depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Fasano.

Sono presenti in Atti i certificati n.2834, n.2835, n.2832 e n.2833 dell'Associazione Nazionale per il Controllo della Combustione di rispondenza alle vigenti norme delle centrali termiche delle quattro palazzine come pure i certificati n.143/9566, numero 142/9566/A, n.140/9567 e n.141/9567/A del Comando

Provinciale dei VV.FF. di Brindisi di prevenzione incendi.

Avendo rilevato dagli Atti sottoposti al collaudo finale che il controllo degli impianti di messa a terra delle reti elettriche realizzate nelle costruzioni di che trattasi era stato affidato ad una certa Ditta Cappellini ed essendo invece l'Unità Sanitaria Locale l'unico Organo abilitato ad esercitare i controlli previsti dall'Art.328 del D.P.R. N.547 del 27/4/1955, pubblicato nella G.U. n.158 del 12 luglio 1955, in data 17/12/1984 la scrivente Comm/ne richiedeva all'Istituto di provvedere in merito secondo le vigenti norme -

Poiché nel sopralluogo del 10/6/85 per la collaudazione definitiva delle costruzioni di che trattasi non risultava depositato il certificato dell'ISPESI, in data 11/6/1985 la scrivente Comm/ne comunicava l'I.A.C.P. di non dar corso alla definitiva approvazione del presente certificato se non dopo il deposito da parte della Ditta costruttrice del prescritto certificato di corretta messa a terra degli impianti elettrici -

Sono in Atti le note n.1115 e n.1116 del 1° febbraio 1984 con le quali l'I.A.C.P. richiede al Sindaco di Fasano il rilascio dei certificati di abitabilità



X [Signature]
X [Signature]
X [Signature]
X [Signature]

delle costruzioni di che trattasi.

COLLAUDAZIONE - Con nota n.452 del 15/10/1980, lo
Assessorato Regionale all'Urbanistica ed E.R.P. in=
caricava del collaudo in corso d'opera dei lavori
in testata una Comm/ve composta dai Signori:

Dott.Ing.Pietro Lacitignola e Dott.Antonio Flora.

Con successiva nota n.11028 del 21 maggio 1985 lo
stesso Assessorato, a seguito della rinuncia allo
incarico per motivi personali da parte del Dott.

A. Flora, sostituiva quest'ultimo con il Dott.Elio
Dell'Atti.

VISITA DI COLLAUDO - E' stata effettuata il giorno
10 giugno 1985 -

INTERVENUTI ALLA VISITA -Alla visita di collaudo so
no intervenuti, oltre ai sottoscritti componenti la
Comm/ve Collaudatrice, i Signori:

1)=Dott.Ing.Antonio Longo,Direttore dei lavori;

2)=Geom.^{Vincenzo} ~~Nicola~~ Pierri,contabilizzatore degli stessi;

3)=Avv.Giovanni Degennaro,Amm/re Unico della EDI.CO.M.;

4)=Dott.Ing. Filippo De Cristofaro,Direttore di
cantiere -

RISULTATI DELLA VISITA - Con la scorta del progetto
e dei documenti contabili, i sottoscritti Collauda=
tori, con gli altri intervenuti alla visita,hanno
esaminato dettagliatamente le opere eseguite e con=

tabilizzate.

E' d'uopo ricordare che sono in Atti i Verbali dei vari sopralluoghi eseguiti durante il corso dello appalto e nei quali furono effettuati numerosi controlli diretti ad accertare la qualità e le misure di quelle categorie di lavori che oggi non sono più facilmente ispezionabili, qualità delle malte ecc.

La visita finale di oggi é volta ad accertare la corrispondenza con le annotazioni contabili finali e con le prescrizioni contrattuali, nonché la buona esecuzione delle opere di finitura con impiego di materiali conformi alle prescrizioni del disciplinare d'oneri.

Rispetto alle previsioni di progetto vengono dalla Comm/ne rilevate piccole discordanze come:

1)=Tubi di ghisa Ø 100 nei cavedi sostituiti in opera con tubi in p.v.c.;

2)=cappe in lamiera smaltata nelle cucine sostituite in opera con aspiratori elettrici;

3)=discendenti per pluviali in lamiera zincata Ø 10 sostituiti in opera con tubi in p.v.c.;

4)=il cassonetto di fondazione stradale realizzato con uno spessore di cm.50 contro i cm.25 progettuali;

per tutte queste variazioni la Direzione dei lavori

assicura di aver dato preventiva autorizzazione -

Nelle more di approvazione da parte dello I.A.C.P. del presente Certificato di collaudo, l'Impresa costruttrice assume esplicito impegno di fornire allo stesso:

1)=Schemi esecutivi degli impianti elettrici -

2)=Schemi esecutivi degli impianti di autoclavi -

3)=Certificazioni dell'I.S.P.E.S.L. sugli impianti di messa a terra -

Nel corso del sopralluogo vengono visitati gli appartamenti nn.1-2-3-4-7-14-17 della palazzina n.25; i nn.1-3-4 della palazzina n.26; i nn.1-2-3-6-8-9-14 della palazzina n.31; i nn.6 e 13 della palazzina n.32. In tutti la Comm/ne é fatta oggetto di lamentale per inconvenienti - principalmente tracce di umidità - riconducibili o a cattiva manutenzione o a condensa - specie nelle camere da letto - ovvero a quella umidità residua che é stata oggetto di interventi riparatori da parte dell'Impresa nonché oggetto di verbali di constatazione formanti un pleco presente in Atti -

Per quanto non é stato possibile ispezionare nei sopralluoghi precedenti q di difficile indagine nella visita odierna, la Direzione dei lavori ha assicurato la perfetta rispondenza fra le condizioni

Brindisi il 7/5/1980 al n.2039 per l'importo di Lire 584.328.600 al netto d'asta migliorato - per deposito cauzionale effettuato mediante polizza fidejussoria - del 10,20% ed Atto aggiuntivo n.6025 del 10/6/1982, registrato a Brindisi l'11/6/1982 al numero 2669 per l'importo di £.76.758.483;

Piano d'Intervento n.007/75/I - Lotti nn.31 e 32 -
per la costruzione di altri n.31 alloggi di E.R.P.,
assunti dalla stessa EDI.CO.M. con Contratto numero 5946 del 2/5/1980, registrato a Brindisi il 7 maggio 1980 al n.2040 per un altro importo di Lire 584.328.600 al netto d'asta migliorato del 10,20% per lo stesso motivo, ed Atto aggiuntivo n.6026 del 10/6/1982, registrato a Brindisi l'11/6/1982 al numero 2670 per l'importo di £.114.531.036;
sono collaudabili come in effetti con il presente Atto li

. C O L L A U D A N O

liquidando il credito residuo dovuto all'Impresa EDI.CO.M. come segue:

P.I.n.007/74/I -

Importo dei lavori suppletivi.....£.	161.794.715
" " " principali....."	574.300.000
" S O M M A N O.....£.	736.094.715
A Riportare.....£.	736.094.715

R i p o r t o.....£.	736.094.715	
-ribasso d'asta del 10,20% =	75.081.661	
R E S T A N O.....£.	661.013.054	007/74/1
- a dedurre gli acconti in uno....."	657.519.059	✓
RESTA IL CREDITO NETTO PER LAVORI...£.	3.493.995	✓
- a dedurre la penale per ritardata ultimazione....."	1.750.000	✓
RESTA IL CREDITO RESIDUO PER LAVORI £.	1.743.995	SALDO
Ad esso va aggiunto quello riveniente dalla revisione ne prezzi secondo il seguente conteggio:		
Importo complessivo della revisione così come elaborata dalla D.L.....£.		
	79.033.879	
-a detrarre gli acconti corrisposti."	78.329.620	
RESTA IL CREDITO RESIDUO PER REVISIONI	704.259	
P.I.n.007/75/I - .		
Importo dei lavori suppletivi.....£.	203.697.549	
" " " principali....."	574.300.000	
S O M M A N O.....£.	777.997.549	
-ribasso d'asta del 10,20%....."	79.355.750	
R E S T A N O.....£.	698.641.799	007/75/1
-a dedurre gli acconti in uno....."	695.078.090	
RESTA IL CREDITO NETTO PER LAVORI...£.	3.563.709	✓
-a dedurre la penale per ritardata ultimazione....."	1.750.000	✓
RESTA IL CREDITO RESIDUO PER LAVORI £.	1.813.709	SALDO

Ad esso va aggiunto quello riveniente dalla revisione prezzi secondo il seguente conteggio:

Importo complessivo della revisione così come elaborata dalla D.L.£. 92.509.006

-a detrarre gli acconti corrisposti." 92.027.328

RESTA IL CREDITO RESIDUO PER REVISIONE

NI.....£. 481.678

In totale, quindi, dovranno essere corrisposti alla Ditta EDI.CO.M. £.4.743.641 a tacitazione di ogni suo credito per lavori e revisione prezzi per entrambi i Programmi d'Intervento -

BARI, li 15 giugno 1985

L'IMPRESA

(Avv. Giovanni DEGENNARO - Amministratore Unico)

[Signature]

LA DIREZIONE DEI LAVORI

(Ing. Antonio LONGO - Direttore dei lavori)

[Signature]
(Geom. ~~Nicola~~ *Vincenzo* Pierri - Contabilizzatore)

[Signature]

LA COMMISSIONE COLLAUDATRICE

[Signature] (Dott. Elio Dell'Atti) *[Signature]* (Ing. Pietro Lacitignola)

V° IL PRESIDENTE DELL'I.A.C.P. DI BRINDISI

P.C.C.

P/LA COMMISSIONE COLLAUDATRICE
(Ing. Pietro Lacitignola) *[Signature]*